

Delibera n. 130 del 21.12.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Vice- Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 29 DIC. 2011 al 13 GEN. 2012 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 29 DIC. 2011

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



Per collazione

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



Andria, 21 DIC. 2011

PROVINCIA di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 130 DEL 21.12.2011

OGGETTO: Modifiche al Programma del Fabbisogno di Personale per il triennio 2011/2013 e corrispondente Piano Annuale delle Assunzioni 2011. Rideterminazione dotazione organica.

L'anno duemilaw~~u~~^o addì 21 del mese di DICEMBRE
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - “ |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - “ |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - “ |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - “ |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - “ |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - “ |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	

Assume la Presidenza il Sig. Presidente Francesco VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore Personale della Provincia di Barletta – Andria – Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Su relazione del Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani;

Premesso che con propria Deliberazione di G.P. n. 25 dell'08.04.2011 si è proceduto all'adozione del Programma del Fabbisogno di Personale per il triennio 2011/2013 e del corrispondente Piano Annuale delle Assunzioni per l'anno 2011, che qui si richiama integralmente;

Considerato che, anche secondo quanto espresso dal Consiglio di Stato – Sez. V, sentenza n. 4072 del 25/06/2010, l'atto di Programmazione del Fabbisogno ha carattere generale, è atto di programmazione e quindi non richiede una specifica motivazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze;

Atteso che con il D.L. n. 78/2010, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 è sostanzialmente mutato lo scenario legislativo in materia di contenimento delle spese di personale e le conseguenti possibilità assunzionali negli Enti pubblici, ed in particolare:

- con l'art. 14, comma 7, è stato interamente sostituito il comma 557 dell'articolo unico della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), già modificato ed integrato dall'art. 3, comma 120, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) e dall'art. 76 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilendo che gli Enti soggetti al Patto di stabilità, ai fini del concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica *“assicurano la riduzione delle spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;*
 - *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche-amministrative, anche attraverso accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - *contenimento della dinamica di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le Amministrazioni statali... omissis”.*
- l'art. 14, comma 9, che sostituisce il comma 7 dell'art. 76 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008 fa divieto agli enti in cui l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% di quelle correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, consentendo ai restanti enti di procedere, a decorrere dal 01.01.2011, ad assunzioni di personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010;

Visto il comma 113 dell'articolo unico della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2011), ai sensi del quale “Gli enti locali istituiti a decorrere dall'anno 2008 sono soggetti alle regole del patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione assumendo, quale base di calcolo su cui applicare le regole, le risultanze dell'anno successivo alla istituzione medesima. Gli enti locali istituiti negli anni 2006 e 2007 adottano come base di calcolo su cui applicare le regole, rispettivamente, le risultanze medie del biennio 2007-2008 e le risultanze dell'anno 2008”;*

Richiamato, pertanto, alla luce di quanto su specificato, il comma 562 dell'articolo unico della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), secondo il quale *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558”;*

Considerato che:

1. la nuova Provincia di Barletta-Andria-Trani, pur essendo stata istituita con Legge n. 148/2004, in realtà è divenuta operativa solo a seguito delle prime consultazioni elettorali del 6/7 giugno 2009;
2. alla luce del su citato comma 113 dell'articolo unico della Legge di stabilità 2011, la Provincia di Barletta-Andria-Trani rientra tra quegli Enti, soggetti alle regole del patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione, e dunque, nel caso specifico, a partire dall'anno 2012 (considerato che il primo bilancio di previsione è stato quello relativo all'esercizio 2010);

Richiamata la Delibera 25.01.2011, n. 3/CONTR/2011 – Corte dei Conti – Sez. Unite Controllo, che, tra l'altro, ha chiarito che:

- a) per gli enti locali "non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, permane la specifica disciplina disposta dall'articolo 1, comma 562 della legge 296/2006 (finanziaria per il 2007)", nel testo fatto salvo dall'articolo 14, comma 10, del D.L. n. 78 del 2010;
- b) il comma 9 del citato articolo 14 del D.L. n. 78 /2010, **limitatamente alla prima parte** in cui pone un divieto assoluto di assunzioni è da intendersi riferito a tutti gli enti locali soggetti o meno al patto di stabilità interno nei quali il rapporto fra la spesa di personale e quella corrente sia pari o superiore al 40%;

Considerato che per la neo istituita Provincia di Barletta – Andria -Trani non risulta applicabile il primo periodo dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 non avendo alcun riferimento contabile di spesa del personale relativa all'anno 2004 mentre risulta applicabile l'ulteriore vincolo assunzionale (a cui sono sottoposti gli enti locali non soggetti al patto) indicato al 2° periodo del precitato comma 562 secondo cui gli stessi "possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558";

Considerato che l'Amministrazione Provinciale, avendo necessità di provvedere al rispetto della quota di riserva prevista ex lege, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 68/1999, nella misura del 7% dei lavoratori occupati per le imprese che occupano più di 50 dipendenti, aveva deliberato, con proprio provvedimento n. 25 del 08.04.2011, che fosse necessario procedere per l'anno 2011 al reclutamento di n. 9 unità, al fine del raggiungimento della quota del 7% che la legge riserva ai disabili, nelle seguenti ipotesi di modalità di reclutamento:

3. n. 5 unità (60%), mediante chiamata nominativa;
 4. n. 4 unità (40%), mediante chiamata numerica.
- aventi tra gli altri come requisito il possesso di conoscenze informatiche, formalmente documentate;

Rilevato che, a seguito di procedure di mobilità intercompartimentale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., risulta essere in organico, alla data del 01.04.2011, un dipendente appartenente alla categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999, non ricompreso ai fini del computo per il rispetto della percentuale di riserva, precedentemente elaborato;

Considerato, pertanto, che al fine del raggiungimento della predetta quota del 7% che la legge riserva alle categorie protette, è sufficiente procedere all'assunzione, di n. 8 unità di personale dipendente, distinguendole per vari profili professionali, anche in virtù delle proposte elaborate e depositate agli atti, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, D.Lgs. n. 165/2001, dai competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Considerato che con Legge 14 luglio 1957, n. 594, così come modificata e aggiornata dalla Legge 29 marzo 1985, n. 113, sono state introdotte norme sul collocamento obbligatorio dei centralinisti telefonici non vedenti e che, in particolare, l'art. 1 dispone testualmente che "le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici e le aziende di stato, sono tenuti ad assumere per ogni ufficio, sede, stabilimento alla sola condizione che questi siano dotati di centralino telefonico, un privo della vista abilitato alle funzioni di centralinista telefonico";

Dato atto che questo Ente è dotato di un Posto Operatore (centralino telefonico), così come risulta dalla nota prot. n. 40086/10.10.2011, a firma del Dirigente del Settore Reti e Infrastrutture Tecnologiche;

Ravvisato, pertanto, procedere, al fine della copertura della percentuale del 7% che la legge riserva alle categorie protette, all'assunzione delle suindicate n. 8 unità, come di seguito meglio specificate:

5. n. 2 unità di cat. B1.1, profilo professionale di Esecutore Amministrativo;
6. n. 1 unità di cat. B1.1, profilo professionale di Centralinista (non vedente);
7. n. 5 unità di cat. C1.1, profilo professionale di Istruttore Amministrativo;

Considerato che nella precitata deliberazione di Giunta Provinciale n. 25 del 08.04.2011, è stata rilevata, nell'anno 2010, la cessazione dal servizio di n. 5 unità appartenenti a categorie diverse, il cui ammontare di spesa di personale riparametrata all'intero anno è pari ad € 184.048,62;

Rilevato che, nel corso degli adempimenti relativi alla Rilevazione del conto annuale 2010, prevista dal Titolo V del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato appurato, invece, che sono intervenute n. 7 cessazioni di personale appartenente a categorie diverse, il cui ammontare di spesa di personale riparametrata all'intero anno è pari a €

212.608,67 (ai sensi della Circolare della Funzione Pubblica/UPPA del 18/10/2010 secondo cui i risparmi realizzati per cessazione vanno calcolati "sempre sui 12 mesi", confermata dalla Corte dei Conti - Sezione Toscana);

Dato atto, altresì, che per il sig. Bruno Giuseppe BERARDI, risultato vincitore del concorso per n. 4 posti cat. C, pos. economica C.1 – Agente Polizia Locale, espletatosi nell'anno 2010, non avendo preso servizio alla data del 31.12.2010, in virtù delle limitazioni disposte dalla normativa vigente e vista l'incertezza di allora circa l'applicabilità della stessa agli Enti di nuova istituzione, si è proceduto, al "congelamento" della sua posizione, fino a quando l'Ente non avrebbe avuto la possibilità di procedere a nuove assunzioni di personale, dando priorità allo stesso;

Considerato che, il precitato sig. Bruno Giuseppe BERARDI ha adito l'Autorità Giudiziaria competente per vedersi riconoscere il diritto alla stipula immediata del contratto individuale di lavoro, con conseguente presa in servizio;

Dato atto che con ordinanza R.G. n. 2623/2011, emessa dal Tribunale di Trani – Sez. Lavoro, l'Amministrazione Provinciale veniva condannata a soddisfare il diritto del precitato ricorrente alla stipula del contratto di assunzione, nelle mansioni di Agente di Polizia Locale;

Ritenuto, pertanto, prevedere, per l'anno 2011, l'assunzione del sig. Bruno Giuseppe BERARDI, al fine di ottemperare a quanto disposto nell'ordinanza sopra richiamata; rinviando, di conseguenza, all'anno 2012, l'assunzione, prevista con precedente atto deliberativo n. 25/08.04.2011, di n. 1 unità di categoria D, profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, con specializzazione in sismica, **geologia** e/o similare, a tempo pieno e indeterminato, mediante procedura selettiva pubblica, al fine di evitare ulteriori incrementi di spesa;

Considerato, poi, che in attuazione della Legge Regionale Puglia n. 36 del 2008 e dei successivi DD.P.G.R., nn. 177 e 178 del 23.02.2010, relativi al passaggio alle Province di competenze inerenti l'edilizia sismica e l'approvvigionamento idrico, si è proceduto al conseguente transito di contingente di personale presso questa Amministrazione e, nello specifico, di **n. 4 unità** di dipendenti regionali, come meglio di seguito specificate:

- **n. 1 unità** di categoria D, posizione economica iniziale D.5, profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo, in servizio presso il Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio e Genio Civile;
- **n. 1 unità** di categoria D, posizione economica iniziale D.5, profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo, in servizio presso il Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio e Genio Civile;
- **n. 1 unità** di categoria C, posizione economica iniziale C.5, profilo professionale di Istruttore Amministrativo, in servizio presso il Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio e Genio Civile;
- **n. 1 unità** di categoria C, posizione economica iniziale C.5, profilo professionale di Istruttore Amministrativo, in servizio presso il Settore Sviluppo Produttivo, Agricoltura e Aziende Agricole;

Dato atto, pertanto, che in ragione del precitato conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali da parte della Regione Puglia, è necessario procedere all'adeguamento della dotazione organica dell'Ente;

Ritenuto, inoltre, riconfermare, per l'anno 2011, quanto già deliberato con atto n. 25/08.04.2011, in merito alla programmazione della conversione del comando in mobilità, del dipendente Sig. Francesco BRUNO, cat. C, profilo professionale Istruttore Amministrativo che presta già servizio presso questa Provincia a far data dal 06.09.2010, in conformità alle esigenze di efficienza e buon andamento delle P.A. ed al fine di rispondere alla legittima aspettativa dell'interessato, secondo quanto sancito dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 26.04.2006 e, altresì, in conformità a quanto sancito in materia dall'art. 19 del D.L. 138/2011, così come convertito in Legge n. 148/2011;

Considerato che a seguito di innumerevoli richieste depositate in atti pervenute dai Dirigenti dell'Ente, relativamente alla necessità di profili professionali amministrativi, di categoria C, ai fini dello svolgimento dei compiti istituzionali, è opportuno attivare procedure di assegnazione temporanea di dipendenti di altre Amministrazioni, secondo quanto sancito dall'art.30 del D.Lgs. n. 165/2001 come integrato dall'art. 13, comma 2 della Legge n. 183/2010 (c.d. Collegato al Lavoro);

Ribadito che in riferimento ai conteggi effettuati dagli Uffici competenti può attestarsi il rispetto della percentuale prevista dalla normativa vigente, quale rapporto delle spese di personale su spese correnti e, precisamente:

SPESE PERSONALE ANNO 2010	€ 11.072.120,57
-----	----- = 34,41%
SPESE CORRENTI ANNO 2010	€ 32.178.354,57

Considerato che nella previsione di spesa del personale per l'anno 2011, pur alla luce degli effetti derivanti dalla nuova Programmazione del Fabbisogno, l'incremento della stessa è tale da non superare i limiti imposti dalla normativa vigente;

Acquisita al prot. n. 50156 del 24.11.2011, la certificazione da parte dell'Organo di Revisione Contabile che, a norma dell'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria 2002) ha accertato che i documenti di programmazione del Fabbisogno di Personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997 e s.m.i. e che eventuali deroghe a tale principio sono analiticamente motivate;

Dato atto che:

1. sarà data informazione del presente atto alle OO.SS. territoriali, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01/04/1999;
2. le assunzioni in servizio relativi alla programmazione del fabbisogno triennale potranno essere riviste, qualora si verificassero situazioni tali da determinare variazioni nel triennio in considerazione, soprattutto con particolare riferimento ai vincoli di finanza pubblica imposti dal Legislatore e dalle disponibilità di Bilancio;

PROPONE ALLA GIUNTA

di approvare la nuova Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2011-2013 e del relativo Piano Annuale delle Assunzioni per l'anno 2011, nonché di rideterminare/modificare la dotazione organica, per gli anni 2011/2013, fissandola in unità lavorative per profili professionali, come da **Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, così come di seguito specificato:

- anno 2011: 464 unità;
- anno 2012: 478 unità;
- anno 2013: 478 unità;

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa, lo stralcio del piano occupazionale per l'anno 2011, per personale dirigente e non dirigente, come definiti nel prospetto **Allegato B)**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Personale all'espletamento delle procedure assunzionali, di trasformazione di comando in mobilità e di comando, di cui all'**Allegato B)** del presente provvedimento, contenente il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2011.

Tutto ciò premesso:

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della Giunta;

Vista la prefata certificazione da parte dell'Organo di Revisione Contabile che, a norma dell'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Finanziaria 2002) ha accertato che i documenti di programmazione del Fabbisogno di Personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997 e s.m.i. e che eventuali deroghe a tale principio sono analiticamente motivate;

Visti, altresì, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei rispettivi Settori, a norma dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la nuova Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2011/2013 e del relativo Piano Annuale delle Assunzioni per l'anno 2011, nonché di rideterminare/modificare la dotazione organica, per gli anni 2011/2013, fissandola in unità lavorative per profili professionali, come da **Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, così come di seguito specificato:
 - anno 2011: 464 unità;
 - anno 2012: 478 unità;
 - anno 2013: 478 unità;
2. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, lo stralcio del piano occupazionale per l'anno 2011, per personale dirigente e non dirigente, come definiti nel prospetto **Allegato B)**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare il Dirigente del Settore Personale all'espletamento delle procedure assunzionali, trasformazione di comando in mobilità e di comando, di cui all'**Allegato B)** del presente provvedimento, contenente il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2011.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.